La Misericordia entra nelle carceri

16/8/24

Sono Paolo apostolo delle genti e, sento che sei pronta, così oggi ti parlerò della infinita Misericordia divina in ambito inusuale, quello delle carceri ove ci sono persone che hanno commesso dei gravi peccati e sono chiamate a scontare delle pene lunghe in ambiti inadatti a rivedere sé stessi e dove spesso vi son suicidi anziché la possibilità di rinascere ad una nuova vita, che poi si riduce a doverlo fare in purgatorio, se lo accettano, altrimenti son destinati all'inferno perenne. O cari pregate per queste anime che la infinita Misericordia di Dio vorrebbe salvare. Se si pentissero almeno nell'ultimo istante di vita, la grazia non verrebbe loro a mancare e il riscatto potrebbe avvenire donando sé stessi a quelli che sono tentati di fare la stessa misera fine.

E tu domandi se ci sono i cappellani nelle carceri... Sì cara ce ne sono, ma non bastano e ci vorrebbero anche dei medici adatti, ma non ci sono apparati di questo tipo che operino a favore di questi poveri esseri.

Così il mondo li relega a scontare delle pene lunghissime senza la speranza di poter ricominciare una nuova vita; capite cari? la speranza non esiste dove son relegati. Abbiate misericordia per tutti quei poveri esseri senza speranza.

Pregate cari per coloro che son relegati lì e non sono assistiti come si potrebbe, e pregate anche per la coscienza dei governanti che si risvegli in essi la volontà di rimediare a tutti quei suicidi nelle carceri, ove son relegati senza la speranza di rinascere a nuova vita una volta scontata la pena.

Abbiate pietà cari e pregate anche per questi poveri esseri!

Io Paolo ora ho finito, ma vi dico che mi sono commosso nel vedere tanto dolore in quei luoghi di pena ove manca la volontà di far riemergere le creature dal buio dell'anima per riportarle a coltivare la speranza di rinascita anche nell'aldilà. Schiere di anime sono all'opera nel tentativo di far loro comprendere che la vita continua e se chiedessero perdono potrebbero esser salvate in extremis... Abbiate pietà e pregate cari, io sono Paolo e assieme a Pio vi chiediamo di compiere con noi questo atto di misericordia per essi.

Paolo e Pio vi benedicono nel nome della SS. Trinità, amen amen amen. Paolo e Pio assieme a voi per sempre! Amen.